



### Le ragioni del libro

- Solleva il problema cruciale della modernizzazione dell'Islam e dei suoi rapporti con l'Europa e la sua cultura.
- Nasce da una singolare esperienza di lavoro in carcere (protagonisti Pier Cesare Bori e un gruppo di detenuti magrebini) e trova in questo un altro motivo del suo interesse.
- Presenta per la prima volta in lingua italiana l'autobiografia di Abduh, con una parte in lingua originale, testo a fronte.
- Contiene un breve carteggio inedito con Leone Tolstoj.

Collana Biblioteca di cultura civile. I muri bianchi  
 Formato 13x21  
 Pagine 96  
 Prezzo di copertina euro 12,00  
 ISBN 88 8103 226 0  
 EAN 9 788881 032266  
 Promozione e distribuzione Dehoniana libri

## La vocazione di un riformatore egiziano Muhammed 'Abduh (1849-1905)

L'incontro tra culture in una esperienza didattica  
 A cura di Pier Cesare Bori

*Un ponte fra Europa e Oriente nel libro  
 di un grande riformatore arabo moderno*

### Il libro

Pier Cesare Bori lavora da tempo in carcere con detenuti di lingua araba e il libro presenta una sua esperienza di insegnamento su un testo in lingua araba, mai tradotto in precedenza in lingua europea: l'autobiografia di Mohammed Abduh.

**Mohammed Abduh (1849-1905), Gran Mufti d'Egitto**, contribuì efficacemente alla modernizzazione e al rinnovamento spirituale dell'Egitto contemporaneo.

Egli ci ha lasciato una sua *Vita* incompleta, ma di grande vivacità e interesse, da cui è stato tratto il brano, che Pier Cesare Bori, con la collaborazione di un mediatore culturale ha svolto nel carcere di Reggio Emilia e di Bologna. **Il testo arabo usato in queste lezioni viene offerto in originale, con traduzione a fronte.** Contemporaneamente viene poi offerta **per la prima volta la traduzione italiana completa dell'autobiografia *La mia vita* di Muhammad Abduh, con il commento di Pier Cesare Bori.**

Viene anche pubblicato uno scambio di lettere, inedite, tra Abduh e Tolstoj, del 1904.

### L'autore

**Mohammed Abduh (1849-1905)**, diventato Gran Mufti d'Egitto nel 1899, rappresentò per l'epoca in cui visse una straordinaria figura di intellettuale, capace di far dialogare mondo islamico ed europeo.

### Il curatore

Pier Cesare Bori insegna **Filosofia morale alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna**. È presidente del Corso triennale in Culture e diritti umani e dirige con G. Gozzi il Master in Diritti umani e intervento umanitario. Ha pubblicato fra l'altro *Il vitello d'oro* (1983); *L'interpretazione infinita* (1987); *Per un percorso etico tra culture* (2003<sup>2</sup>); *L'altro Tolstoj* (1995); *Universalismo come pluralità delle vie* (2000) e il recentissimo *Incipit. Cinquant'anni, cinquanta libri (1953-2003)*.

